NVOVI SCOPRIMENTI NEL SISTEMA *di Saturno fatti nell'Osseruatorio Regio di Parigi dal Sig. G. D. Cassini per li vetri del Signor G. Campani, estratti da vna lettera del primo à questo.*

L Sistema di Saturno comprende cinque Satelliti, oltre l'anello che lo circonda, e lo fà apparire con due anse.

Il primo ch'è il più vicino non s'allontana dalle estremità dell' anse ch'vn poco più della longhezza d'vna ansa, e fa la sua riuolutione attorno di Saturno, in poco men di due giorni. E stato scoperto per li vetri di 100. e di 136 piedi del Sig. G. Campani adoprati senza tubo il mese di Marzo 1684.

Il secondo s'allontana dalle estremità dell' anse vn diametro del globo, & vn' ansa, e fà la sua riuolutione attorno di Saturno in poco men di tre giorni, fù scoperto per li stessi vetri.

Il terzo s'allontana dall' estremità dell' anse vn poco più d'vn diametro dell'anello, e fà la sua riuolutione attorno di Saturno in quattro giorni 12. hore e mezza. Questo fù scoperto per vn Cannocchiale del detto di piedi 34.

Il quarto ch' è molto più apparente, che gli altri si allontana da medesimi termini vn poco più di tre diametri dell'anello, e fà la sua riuoluzione in poco meno di 16. giorni. Questo era di già stato scoperto per Monsu Huguens.

Il quinto s'allontana da Saturno dieci diametri dell'anello, e fà la sua riuoluzione in 80. giorni in circa. Questo fù scoperto per vn Cannocchiale del predetto di 57. piedi l'anno 1671.

Nuoui scoprimenti della Luna.

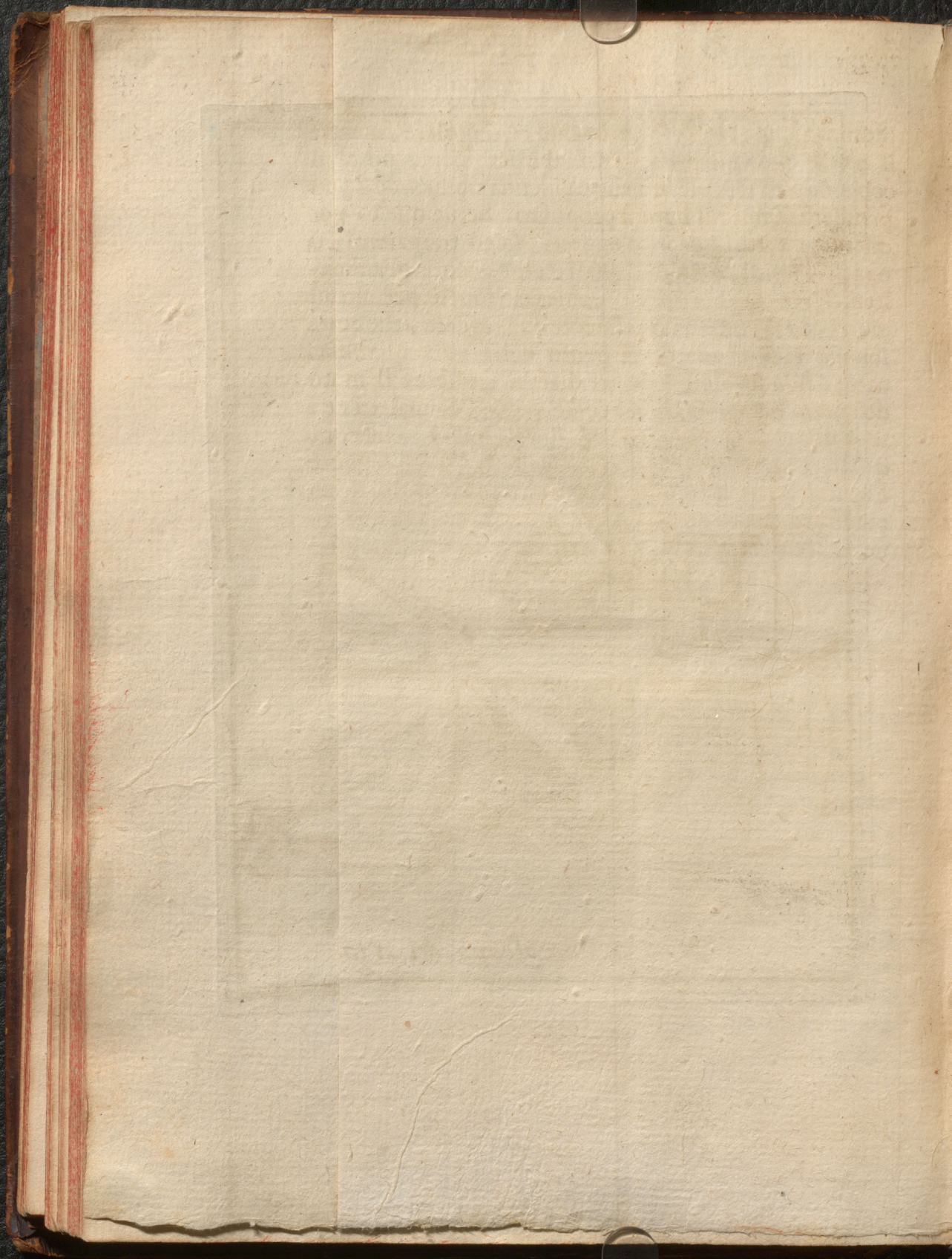
LI 13 di Luglio 1685 nell'Osseruatorio Regio con vn vetro di 100 piedi del Signore G. Campani si osseruò vn'apparenza à guisa d'vn fiumicello, che si è continuata à vedere in questa forma vicino alla macchia chiamata Aristarco dal Riccioli.

Quando la macchia d'Aristarco comincia à discoprirsi, ella hà apparenza d'vna Conca rotonda ben terminata, li giorni sequenti pare ch'ella esali vna nebbia ò fumo, che và verso il Lago, oue và à rendersi la sudetta apparenza di fiumicello.

DESCRIZIONE D'VN NVOVO MICROscopio del Sig. Giuseppe Campani, e suoi vsi.

AGgiunse questo virtuoso alle sue ingegnose inuenzioni vn Microscopio, che nella sua maggiore altezza si stende oncie 5. e nella minore, meno di oncie 3. e può farsi ancora molto più corto. Nell'ingrandire, nel mostrare maggior campo, nella chiarezza, e nell'vso supera ogn'altro, che fin'hora si sia veduto composto di più lenti. Poiche ingrandisce più degl'altri, che sieno sei ò sette volte più grandi. Diffonde il suo campo maggiore di Diametro due volte, e più che non è la sua altezza; conserua la sua chiarezza mirabilmente, mentre questa per l'eccessiuo ingrandire suol perdersi, e minorarsi, e non scema punto della sua inarriuabile

termi-

Nuouo microscopo del Sig.r Gioseppe Campani, e suoi usi

terminazione; Nell'vſo parimente, e ſingolare, mentre il piede che vniſce l'oggetto al Microſcopio porta il commodo di ſeruirſene à tutte l'inclinazioni,onde ſi può prendere ſempre il lume à propoſito. Serue queſto per oſſeruare tutti i generi d'oggetti, ſieno traſparenti, ò opachi, ſolidi, ò fluidi, quali come ancora gl'animaletti, ſerra tra due vetri, conſeruandoueli per alcuni giorni, e tal cuſtodia è talmente congegnata, che con ſomma facilità adatta al punto della viſta qualſiſia parte dell'animale: onde nei diafani ſi oſſerua il moto de i nerui, vmori, e chilo; come pure gl'animaletti ne i ſemi di tutti i viuenti, con maggior facilità, che con il Microſcopio d'vna goccia inuentato già dal Signore Leunooch. A che ſi aggiunge che liberato dal detto piede, serue per poter vedere le ferite, e piaghe ne viuenti, & ogn'altra minima particella in qualſiuoglia luogho nell'Anatomia de corpi.